



STRENNE SOTTO L'ALBERO, I CONSIGLI Trenta libri per il Natale Volo: la mia rotta con Conrad

SERVIZI >> 42-45

30 Libri X Natale

UN LIBRO a Natale, da regalare o (anche) da regalarsi, resta un "classico". Girare nelle librerie in questi giorni, cercare nella miriade di titoli che affollano gli scaffali alla ricerca di quello "giusto", può anche rischiare di dare un senso di vertigine. Nelle quattro pagine speciali di *Xte* dedicate ai libri "sotto l'albero", *Il Secolo XIX* cerca di venire in soccorso ai lettori individuando, attraverso i propri collabora-

tori e alcuni scrittori di successo una serie di volumi adatti a diversi tipi di "palato": dal romanzo d'autore alla saggistica, dalla poesia al thriller, qui trovate trenta titoli che rispecchiano interessi e sensibilità a 360 gradi. La speranza è che si accenda la curiosità dei lettori per questa o quell'opera, per l'autore nuovo oppure già affermato.

Certamente esistono molti altri titoli meritevoli, alcuni sono nelle posi-

zioni alte delle vendite, e basta dare un'occhiata agli scaffali per notarli. Ne vogliamo segnalare altri due, che magari faticherete un po' di più a trovare. Anche se può apparire poco adatta per il periodo natalizio, "Tumbas" di Cees Nooteboom (Iperborea, 375 pagine, 20 euro, foto di Simone Sassen) è una lettura affascinante. Il grande scrittore olandese racconta come autori e poeti continuino a "parlare" dopo la loro

morte: da Cortázar a Calvino, da Proust a Leopardi, da Melville a Montale, "incontrati" in trent'anni di viaggi.

L'altro libro è "La classe non è acqua" (De Ferrari, 84 pagine, 9,90 euro), del genovese Bruno Pastorino, cinque monologhi operai, cinque voci che raccontano gli anni Settanta, tra scioperi e speranze. Una scrittura efficace, un piccolo libro che vale.

A. PL

scelti da
Massimo Bacigalupo



Virginia Woolf

"Leggere, scrivere, recensire" (La vita felice, 179 pagine). Fra le cose più godibili della Woolf, sono i brevi suggestivi saggi, come questi quattro pezzi in cui parla dei piaceri della lettura, ma in realtà descrive l'ambiente di una vecchia casa nobile in un parco, le ore trascorse su un libro vicino a una finestra, una spedizione notturna di bambini alla ricerca di falene. Il testo inglese a fronte permette di godere pienamente di queste pagine sapide di un genio inimitabile. Altri interventi trattano dell'angoscia delle recensioni, e dell'arte (oggi forse perduta) di scrivere lettere... O di scrivere e basta, come qui.

Prezzo: 11,50 euro



John Galassi

"La musa" (Guanda, 252 pagine). Due grandi editori newyorkesi si contendono le opere di una famosa poetessa, nonché i suoi favori. Un giovane aspirante editore, impiegato di uno

ma amico dell'altro, ne ricostruisce la storia gigantesca. Dietro ai personaggi di intravedono James Laughlin di New Directions e Roger Straus della Farrar Straus, che ogni anno si sfidano a Francoforte. Ma la poetessa gli preferisce un vecchio poeta stalinista in disgrazia che si è chiuso in silenzio a Venezia... Un romanzo per lettori che amano i libri e le loro storie, scritto da un editore-poeta, traduttore di Leopardi e Montale.

Prezzo: 18 euro



Roberto Sanesi

"Poeti americani 1900-1950" (Bompiani, 610 pagine). Qualcuno ha scritto che la poesia moderna nasce da tre tappe fondamentali: il romanticismo inglese, il simbolismo francese, il modernismo americano. Questa di Sanesi è la sola antologia disponibile in Italia in cui figurino tutti i maggiori americani del primo '900, dai poeti di Chicago Masters Sandburg Lindsay, ai modernisti Stevens, Pound, Moore, Eliot, Williams, Cummings, Grane, a quel singolare poeta che fu Robert Frost. Di questo la famosa "Sostando presso dei boschi in una serata di neve" è adatta a una lettura sotto l'albero, deliziosa e inquietante.

Prezzo: 18 euro

scelti da
Beppe Benvenuto



Carlo Dossi

"Corruzioni" (Clichy, 18 pagine). L'altra faccia dell'Italetta e il suo caustico scribe, Carlo Dossi, diplomatico e scapigliato, precursore di Gadda e poi Arbasino, i cui diari sono ridotti in pillole dall'abile Dell'Arti. L'autore è un bastian contrario. Più i bersagli sono grossi e più prova piacere a buttarli giù dal piedistallo. Allora Vittorio Emanuele II è fra i massimi "chiavatori contemporanei". Verdi, un tipo commerciale, quanto al sommo Manzoni maligna di sua "pederastia". Ha occhio da antropologo e a proposito della propensione italiana all'impiego governativo, garanzia di "guadagno con nessuna fatica".

Prezzo: 12 euro



Giuseppe Prezzolini

"Dopo Caporetto, Vittorio Veneto" (Edizioni di storia e letteratura, 154 pagine). Ancora il Belpaese che non va, i suoi vezzi, la sua cattiva indole. Argomento: le battaglie della Grande Guerra. Autore Prezzolini. Sul carattere nostrano, peccorentorio: "Vi è forse in noi italiani troppa ammirazione per l'intelligenza furba, che vede l'oggi non il domani: ci si lagna di questa furberia quando è a nostro danno, ma la si adopera a danno altrui, appena è in gioco il nostro interesse". Al succo: bene Caporetto perché ci ha costretti a un pizzico di autocritica, all'inverso Vittorio Veneto: trionfo facile, ergo diseducativo.

Prezzo: 12 euro



Mino Milani

"Storia ingrata" (efigie, 110 pagine). Puntuale ogni anno in occasione del patrono della sua città, San Siro, il pavese Mino Milani sforna un gialletto con protagonista il commissario Melchiorre Ferrari, attivo negli ultimi anni della dominazione austriaca in Lombardia. Tanti volumi ormai, tali da comporre una vera e propria saga. Storie di cortile a cui non mancano punte di effertezza delinquenziale. Il detective asburgico ha garbo, intuito e conosce a menadito l'ambiente che lo circonda. La sua tela investigativa è di grana fine e morbidamente sapiente. Un testo anche colto eppure semplice e appassionante.

Prezzo: 15 euro

scelti da
Giorgio Bertone



Maurizio Maggiani

"Il Romanzo della Nazione" (Feltrinelli, 304 pagine). Con un titolo impegnativo e generoso Maggiani ci restituisce un Canto, affabulato e coinvolgente, della sua terra, l'estremo levante ligure, che ci viene restituita in forma di ritratto nazionale e generazionale. La stirpe che si dilagua, tra medici e ospedali, è quella dei padri dalle mani callose. La stirpe da cui proviene la voce di Maggiani è quella dei figli dalle mani delicate, che depongono l'ultimo bacio sulla fronte dei moribondi e partendo da lì intessono la tela dei sentimenti e delle gesta del popolo del Dopoguerra, con pietà, ironia e partecipazione liare e profonda.

Prezzo: 17 euro



David van Reybrouck

"Contro le elezioni. Perché votare non è più democratico" (Feltrinelli, 155 pagine). Nonostante il miracolo del ballottaggio francese, restano i dubbi sulla democrazia, anche quella formale. Addirittura sul rito essenziale: le elezioni. Sotto un titolo provocatorio van Reybrouck (stesso autore dell'importante "Congo") passa in esame le varie forme di democrazia partecipativa e offre anche provocatoriamente una serie di idee, esperienze, ipotesi (il sorteggio ecc.) che costituiscono il dibattito più avanzato sulla democrazia oggi e sulla scena essenziale: che succede in una democrazia senza elezioni?

Prezzo: 14 euro

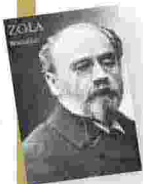


Renzo Guolo

"L'ultima utopia. Gli jihadisti europei" (Guerrini e Associati, 175 pagine). Vista l'annata un po' magra del romanzo (a parte il fuoriclasse Yehoshua), insistiamo con la saggistica. Tra i militanti libri sull'Islam, il Daesh, la Jihad e il suo retroterra sociologico, culturale e religioso, segnaliamo uno dei più accurati per lunghe ricerche, per disegno generale e approfondimento delle ragioni della frattura tra gli appartenenti all'Islam radicale che vivono in Europa e la cultura del mondo in cui sono nati e vivono o vivevano da cittadini; senza dimenticare i ritratti più significativi di alcune "conversioni" singole.

Prezzo: 14,50 euro

scelti da
Giuseppe Conte



Emile Zola

"Romanzzi, volume terzo" (Mondadori, 1.900 pagine). Emile Zola è stato un po' messo da parte, ma chi si imbatte oggi nelle pagine di "Germinal", "La terra" e "La bestia umana" ritrova tutta la forza trascinante di un autore ancora attualissimo. Il grande romanziere francese non è soltanto un naturalista, perché alle durissime pagine di denuncia sociale affianca pagine dal possente afflato mitico. Troviamo in Germinal il tema grandioso e corale della lotta di classe in un cupo distretto minerario del Nord. Negli altri due romanzi sono raffigurati il mondo rurale e quello della ferrovia, con una impressionante energia.

Prezzo: 68 euro



Stefano Zecchi

"Il lusso" (Mondadori, 129 pagine). Un libro sul lusso oggi potrebbe sembrare superfluo, quasi offensivo, data la drammaticità dei tempi. Ma Stefano Zecchi, filosofo e narratore, non cade nella trappola: il suo non è un libro celebrativo e leggero, al contrario è un libro di importanti riflessioni fenomenologiche su qualcosa che è stato finora poco studiato. Così, il lettore troverà in queste pagine una sintetica storia del lusso, riflessioni sul lusso democratico e "un piccolo breviario per donne e uomini" che istruisce su un lusso dello spirito, come sintesi di libertà, viaggio, amore, bellezza.

Prezzo: 18 euro



Guido Zavanone

"Lo sciame delle parole" (Interlinea, 335 pagine). Perché non mettere un po' di poesia sotto l'albero di Natale? L'occasione di una buona lettura ce la offre il volume in cui Guido Zavanone, decano della poesia a Genova, raccoglie i versi di una vita. Zavanone è un poeta affabile, disteso, che sa alternare momenti prettamente lirici e metafisici a registri abilmente satirici, come nell'"Ode alle banche", o di coraggioso impegno civile e morale, come nel testo "Per i bambini di Gaza". In "Il viaggio stellare" poi, Zavanone dispiega una grande energia visionaria, epica, di natura dantesca.

Prezzo: 20 euro

scelti da
Ferdinando Fasce



Bruce Levine

"La guerra civile americana. Una nuova storia" (Einaudi, 464 pagine). In questo Natale di un anno, il 2015, che segna il 150° anniversario della fine della Guerra civile non si può non mettere sotto l'albero "La guerra civile americana. Una nuova storia". Lo ha scritto lo storico Bruce Levine, si legge come un romanzo. Ma siamo ben lontani da Via col vento e dal rimpianto per i "poveri piantatori". Qui l'ottica è quella di quel terzo della popolazione sudista composto dagli schiavi e del ruolo attivo che svolsero nella guerra, abbandonando le Rosselle O'Hara ai loro umidi cigli per unirsi all'avanzante esercito unionista.

Prezzo: 32 euro



Carlo Ginzburg

"Pauro, reverenza, terrore" (Einaudi, 311 pagine). Nell'attuale invasiva età dell'immagine, cade opportuna la lezione di un grande storico italiano, Carlo Ginzburg, che in "Pauro, reverenza, terrore" punta l'obiettivo sul potere delle raffigurazioni epocali. Come l'immagine iconica del celebre dito puntato del capo di Stato maggiore britannico Lord Kitchener e dello zio Sam che un secolo fa arruolò milioni di uomini nella Grande guerra. Ginzburg ce la restituisce in un vertiginoso tragitto di rimandi che passa per Antonello da Messina, Michelangelo, la pubblicità della belle époque.

Prezzo: 34 euro



Saul Bellow

"Herzog" (Feltrinelli, 406 pagine). Un classico, un romanzo fa col quale onoriamo un altro anniversario, il centenario di Saul Bellow, nato nel 1915. Nell'antieroe del titolo c'è molto di più di un intellettuale ebreo newyorkese, fallito sul piano accademico, che scrive lettere "mentali", intessute di ironica follia, all'ex moglie, ai parenti, agli ex direttori, ai rivali vincenti in amore. Fra giudizi fulminanti e battute memorabili, Herzog è il ritratto dell'io contemporaneo sospeso su nevrosi, noia, generosi slanci irrisolti, coraggioso e patetico rifiuto di rinchiudersi nelle "sintesi da due lire" delle industrie culturali.

Prezzo: 13 euro

scelti da
Giuliano Galletta

**Francesco
Biamonti**

"Il romanzo di Gregorio" (Il Canneto, 302 pagine). Un libro da non lasciarsi sfuggire da chi ama Biamonti; un romanzo inedito scoperto nell'archivio dello scrittore, conservato nella sua casa di San Biagio della Cima e che la curatrice Simona Morando definisce "L'Ur-Angelo di Avrigue". Biamonti esordì con il primo titolo della tetralogia einaudiana nel 1983, ma il suo lavoro di scrittura era iniziato negli anni '50 e molto di questo materiale è da scoprire. Scritto negli anni '70 "Il romanzo di Gregorio" affronta temi attuali all'epoca e oggi, come lo scontro generazionale e il ruolo consolatorio del paesaggio.

Prezzo: 15,30 euro

scelti da
Giuliana Manganelli

David Leavitt

"I due Hotel Francfort" (Mondadori, 247 pagine). Estate 1940, Lisbona è l'ultimo porto neutrale rimasto in Europa, unico imbarco possibile per l'America che significa la salvezza dal vecchio continente in preda al nazifascismo. La città portoghese si riempie di spie e rifugiati di ogni nazionalità. In attesa del Manhattan che li porterà a New York ammazzano il tempo stordendosi di assenzio al Café Suica. Due coppie, gli americani "tranquilli" Pete e Julia Winters e Edward e Iris Freeleng, ricchi scrittori bohemien tormentati da latenti ansie sessuali ed esistenziali intrecceranno i loro destini per sempre.

Prezzo: 18,70 euro

scelti da
Giuseppe Marcenaro

D. H. Lawrence

"L'arcobaleno" (Eliot, 508 pagine). Pubblicato nel 1915, "L'arcobaleno" fu condannato per oscenità. Si trattava in realtà di un obliquo provvedimento: perseguitare l'antimilitarismo dell'autore. La conseguenza fu ritardare la pubblicazione di "Donne innamorate", seguito da "L'arcobaleno", saga, tra '800 e '900, di una famiglia travolta dalle nuove consapevolezze, che fanno affiorare crisi psicologiche nella coppia, già frustrata dall'evolversi delle generazioni, sconvolta dai grandi mutamenti sociali e culturali: il dramma dell'uomo legato alla terra e l'irrompere, come frustrante avanguardia, della civiltà industriale.

Prezzo: 19,50 euro

scelti da
Daniela Pizzagalli

Amos Oz

"Altrove, forse" (Feltrinelli, 343 pagine). Dopo "Giuda", romanzo della piena maturità di Amos Oz, ecco per la prima volta in traduzione italiana il romanzo d'esordio "Altrove, forse", con l'ironia e la leggerezza dei 26 anni. È la storia corale di un kibbutz negli anni '60, raccontata da un osservatore invisibile, portavoce dei pettegolezzi della comunità; c'è il poeta abbandonato dalla moglie con due figli, la vedova maldicente il cui figlio deve andare militare, il parente venuto da lontano che rimette tutto in discussione. Attorno, le montagne risuonano di spari e la guerra incombente conferisce toni epici alla vita quotidiana.

Prezzo: 17 euro

scelti da
Stefano Verdino

**Clemente
Rebora**

"Poesie prose e traduzioni" (Mondadori, 1.320 pagine). Nei prestigiosi Meridiani, finalmente si può leggere l'opera di Clemente Rebora, poeta-filosofo del primo 900, poi sacerdote rosiniano. I suoi "Frammenti lirici" (1913) sono all'origine della nostra modernità poetica, con Sbarbaro e Campana, mentre suoi sono i più intensi versi sulla prima guerra, anche più attenti agli altri. "Viatico" lo prova: "tra melma e sangue" si prega un "tronco senza gambe" di affrettare l'agonia, perché lui "può morire". Notevoli anche le prose e le traduzioni da Tolstoj e Gogol.

Prezzo: 68 euro

**Aldo
Padovano**

"Forse non tutti sanno che a Genova..." (Newton Compton, 316 pagine). Aldo Padovano consolida la sua fama di inesauro serbatoio di storie genovesi, buone per i manuali ma anche per una archeologia del gossip. Così possiamo scoprire che nel medioevo esistevano due Lanterne, che il testo di "Ma se ghe penso" è meno nostalgico di quanto sembri, che Vittorio De Sica passò a Genova un Capodanno, che nel luglio del 1838 Franz Liszt tenne un memorabile concerto a Palazzo De Mari in piazza Campetto, che a Genova soggiornarono Hitchcock, Stanlio e Ollio e Buster Keaton.

Prezzo: 12 euro

Stefano Bollani

"Il monello, il guru, l'alchimista e altre storie di musicisti" (Mondadori, 132 pagine). Louis Armstrong è il monello, Renato Carosone, l'amato spirito-guida, quello che già negli anni '50-'60 aveva capito tutto, è il teatrante, Bill Evans l'alchimista, Astor Piazzolla l'inquieto viaggiatore dello spartito in buona compagnia di George Gershwin. Ancora una volta Bollani ci sorprende e ci diverte con le parole così come fa con la sua musica. È una galleria di personaggi, una tribù artistica di uomini e donne che inseguono la libertà quella con cui Bollani gioca e che fa rivivere attraverso aneddoti e curiosità.

Prezzo: 18 euro

**Volker
Weidermann**

"L'estate dell'amicizia" (Neri Pozza, 160 pagine). 1936. Ostenda. Estate. L'Europa è sotto la costellazione sinistra del nazismo. Stefan Zweig, il best-seller mondiale, contempla il mare. Vive una crisi di creatività. Spera che l'amico Joseph Roth possa aiutarlo a trovare il bandolo perduto. Zweig è ricco, assediato dal successo; Roth, autore di romanzi poco noti, alcolista ma socievole e generoso. Entrambi fanno parte della folla di intellettuali in fuga dalla Germania che ambisce a un approdo nel mondo libero. Si nutrono tutti di disperato ottimismo, fingendo di ignorare l'imminente apocalisse.

Prezzo: 19,50 euro

Paula McLain

"Tra cielo e terra" (Neri Pozza, 383 pagine). Che donna eccezionale, Beryl Markham: nata nel 1902 in Inghilterra, ha vissuto tutta la vita in Kenya, è stata la prima donna allenatrice di cavalli da corsa e la prima aviatrice a sorvolare l'Atlantico senza scali. Amica di Karen Blixen, con cui condivise l'amore per Denys Finch Hatton, ebbe una vita romanzesca, ricostruita con passione e stile brillante dalla californiana Paula Mc Lain, che si è in parte ispirata al bel libro autobiografico della stessa Markham. "A occidente della notte", una "sua Africa" meritatamente ripubblicato da Neri Pozza.

Prezzo: 18 euro

**Giuseppe
Ungaretti**

"Derniers jours 1919" a cura di F. Corvi (Fondazione G. e L. Devoto, 76 pagine). Un bel modo di essere un po' francesi è rileggere queste 26 poesie sulla guerra di Ungaretti che chiude la sua guerra oltralpe ed è parigino nel 1918-'19. I testi sono stati ripresi nella prima "Allegria" e ora si leggono nei Meridiani, ma per la prima volta qui si ripresentano come nella prima stampa (80 copie per conto del Corpo di spedizione in Francia) con gli stessi spazi tipografici, fondamentali in questa poesia, frutto dell'avanguardia internazionale ed in dialogo con l'amico Apollinaire.

Prezzo: 15 euro

**Giorgio
Agamben**

"Pulcinella ovvero Divertimento per il regazzo" (Nottetempo, pagine 144). Il filosofo Giorgio Agamben alle prese con una delle maschere fondamentali dell'immaginario italiano e che, nei secoli, è stata metafora di tante cose, anche le peggiori. Il titolo del libro riprende quello dell'album di 104 tavole in cui Glandemonico Tiepolo (1727-1804), illustra la vita, le avventure, la morte e la resurrezione di Pulcinella. Ma chi è Pulcinella? Che cosa si nasconde sotto la sua maschera? Per Agamben il segreto di Pulcinella è che nella vita non c'è un segreto, ma solo, in ogni istante, una via d'uscita.

Prezzo: 27 euro

**Edwin A.
Abbott**

"Flatlandia Racconto fantastico a più dimensioni" (Adelphi, 166 pagine). E se questo non fosse davvero il migliore dei mondi possibili? Il germe del dubbio fiorisce sempre in tempi bui. Allora perché non riprendere un evergreen della letteratura distopica come "Flatlandia" del reverendo Edwin A. Abbott che alla cura delle anime univa una straordinariamente matematica e la vocazione pedagogica e nel 1882, anonimamente, diede alle stampe questo libriccino: una parabola che spalanca gli orizzonti di "piattonia", terra a due dimensioni dove chi ha più lati comanda, verso la quarta dimensione.

Prezzo: 8 euro

**Siegmond
Ginzberg**

"Spie e zie" (Bompiani, 294 pagine). Da vecchie fotografie affiorano le vicende di una famiglia ebrea in cui si parlano tutte le lingue. I figli, nati a Istanbul, si disperdono: Benjamin nella Russia dei Soviet, Paul finisce in Anatolia...Vite che si innabissano e riaffiorano, tra passioni, traslocchi, speranze...Silenzii. Sul misterioso zio Bernard, spia sovietica nella Parigi degli anni '30; su zia Perla, entraineuse a Praga, una delle donne più ricche e corteggiate d'Europa. La zia Dolceta sposa un turco finisce in un manicomio sul Bosforo...Vite ed eterogenee capriole di un parentato coinvolto nella storia del '900.

Prezzo: 18 euro

Charlotte Link

"L'inganno" (Corbaccio, 427 pagine). La signora del thriller psicologico tedesco ha fatto ancora centro, confermando l'efficacia della sua tecnica narrativa, che sviluppa due storie parallele apparentemente senza alcun contatto tra loro, dipanandole in un crescendo di suspense e di colpi di scena fino a farne deflagrare i legami segreti. Qui le due protagoniste sono una poliziotta che vuol difendere la reputazione del padre e una madre adottiva che vede la sua vita sconvolta quando la madre biologica del bambino, condizionata dal compagno malavitoso, vuole introdursi negli equilibri di famiglia.

Prezzo: 18,60 euro

Giorgio Caproni

"Tre antologie radiofoniche" (Bardi, 204 pagine). Caproni alla Radio curò tre rubriche a puntate: "I sentieri della poesia" (1961), "Viaggio poetico in Italia" (1962) e "I poeti e il Natale" (1973). Si leggono così tanti bei versi da Tasso ad Auden, da Novalis a Char, molti tradotti da Caproni e che qui si leggono per la prima volta. C'è anche il piacere di scrutare il laboratorio di un grande poeta, sia per quanto riguarda la sua arte di traduttore, sia per capire i suoi gusti di lettura. Il viaggio parte da Genova con Montale, Campana e Cardarelli; seguono Venezia, Milano, Firenze, Trieste e Roma.

Prezzo: 25 euro